

# FONDAZIONE MAGIS

Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo



## LA NOSTRA NARRAZIONE

Cooperazione e missione, un anno di prossimità

Relazione di missione 2019

## INDICE

Pag. 4		Introduzione del Presidente
		Nota metodologica
Pag. 5	<b>1</b>	<b>L'identità e la missione</b>
Pag. 7	1.2	Il nuovo orizzonte progettuale 2019-2020
Pag. 8	1.3	Il sistema dei valori
Pag. 9	<b>2</b>	<b>La struttura organizzativa</b>
Pag. 10	2.1	Il sistema di governance
Pag. 11	2.2	La collaborazione in rete
Pag. 13	2.3	La struttura del personale
Pag. 15	<b>3</b>	<b>Le attività istituzionali</b>
Pag. 15	3.1	I progetti di sviluppo
Pag. 21	3.2	Il sostegno a distanza
Pag. 22	3.3	I gesuiti missionari italiani
Pag. 22	3.4	L'educazione alla cittadinanza globale
Pag. 24	<b>4</b>	<b>Le attività strumentali</b>
Pag. 24	4.1	La comunicazione
Pag. 25	4.2	La raccolta fondi
Pag. 27	4.3	Il volontariato
Pag. 29		<b>Appendice</b>

**Foto di copertina: Togo, visita presso un villaggio rurale**

## INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Cari Amici,

attraverso questo spazio vorrei ripercorrere con voi alcuni eventi del 2019 che hanno influito e continueranno ad impregnare di creatività il nostro operato e le nostre attività per i prossimi anni. In particolare, febbraio è stato un mese molto intenso relativamente agli stimoli per una rinnovata progettazione sociale, un mese che ha segnato un punto di non ritorno per il MAGIS.

- 4 febbraio 2019. Viene firmato il **documento di Abu Dhabi sulla “Fratellanza umana. Per la pace mondiale e la convivenza comune”** da papa Francesco e da Ahmad Al-Tayyeb, grande imam di Al-Azhar. Un documento moderno che, unendo spirito religioso e concretezza geopolitica, parla di pace, fame e diritto alla vita, parla di soccorso ai poveri, ai miseri, ai bisognosi, agli emarginati. Parla dell'ingiustizia socio-economica e dell'urgenza di una equa distribuzione delle risorse naturali. Parla di libertà e cittadinanza.
- 6 febbraio 2019. Papa Francesco ha approvato le quattro **Preferenze Apostoliche Universali**, frutto del discernimento di tutta la Compagnia di Gesù durato quasi due anni (15.600 gesuiti sparsi in circa 110 Paesi nel mondo con lingue, culture e tradizioni diverse). Questi quattro «orientamenti» non elencano nuove «cose» da fare ma trattano della «ispirazione su come fare» e come vivere la missione all'interno di un orizzonte universale.
- 21-24 febbraio 2019. Incontro in Vaticano su «**La protezione dei minori nella Chiesa**», convocato da papa Francesco con la partecipazione di circa 190 persone e il conseguente impegno del MAGIS, all'interno dello Xavier Network, nell'orientare il suo operato e quello dei partner in loco a tale sensibilità attraverso un'opera di formazione e anche di denuncia qualora si riscontrassero casi di abuso tra il personale in Italia e in loco.

Il 2019 sarà poi ricordato come l'anno della sostenibilità ambientale, un tema non più di nicchia ma popolare. Un tema che, grazie ai giovani guidati dall'esempio dell'attivista Greta Thunberg, ha attraversato le piazze di tutto il mondo per poi conquistare spazio anche nei consessi politici internazionali. Sull'impegno per la salvaguardia dell'ambiente e dei popoli, anche la chiesa è scesa di nuovo in campo con il **Sinodo sull'Amazzonia** svolto dal 6 al 27 ottobre, un tempo prezioso per il MAGIS in cui è stato rinnovato lo slancio nella cura della Casa comune, l'Educazione alla Cittadinanza Globale e il rispetto delle culture e tradizioni, un orecchio attento all'ascolto del “grido di aiuto della natura e dei popoli”.

Tali eventi, di portata globale, hanno toccato profondamente le nostre corde. Hanno richiesto un *magis* di attenzione e di atteggiamento critico, hanno influenzato e definito un “nuovo modo di procedere” che ha caratterizzato il 2019 ma che, sono certo, contribuirà a generare processi densi di creatività apostolica anche per i prossimi anni.

*P. Renato Colizzi SJ*  
*Presidente della Fondazione MAGIS*

## NOTA METODOLOGICA

La Relazione di Missione, in coerenza con le Linee Guida dell'Agazia per le Onlus, integra i documenti di bilancio del MAGIS per garantire il massimo livello di trasparenza e di rendicontazione sul nostro operato e sui risultati ottenuti, con una prospettiva centrata sul perseguimento degli obiettivi e della mission. Essa si presenta in formato digitale, pubblicato sul sito, e diffusa tramite gli strumenti informatici, con un numero ridotto di copie cartacee, frutto dell'impegno nella direzione della sostenibilità ambientale ed economica, valore fondamentale del MAGIS.

### La Relazione fornisce informazioni rispetto a tre ambiti principali:

- **missione e identità;**
- **attività istituzionali volte al perseguimento della missione;**
- **attività "strumentali" volte al perseguimento della missione istituzionale.**

E' stata aggiunta, inoltre, un'appendice sulla comparazione di alcuni dati su tre anni di attività.

Per quanto riguarda il numero di progetti, in questo rapporto delle attività è stato utilizzato un criterio "operativo": sono riportati i programmi per i quali è stata realizzata qualche attività a prescindere dai criteri contabili.

Negli interventi umanitari, il MAGIS contribuisce all'interno del coordinamento della Rete Xavier per privilegiarne l'efficienza e l'impatto. Altri criteri di rendicontazione:

- il MAGIS lavora per cambiamenti sostenibili e per questo pluriennali. Per rispondere alla necessità di rendicontazione su base annuale (dal primo gennaio al 31 dicembre) vengono estrapolati 12 mesi all'interno di progettualità più durature;
- riguardo alla progettualità, gli esempi inclusi in questa Relazione di Missione sono stati selezionati in quanto rappresentativi, ma certo non esaustivi, di tutto il lavoro svolto in un anno.



Togo, attività ricreativa "i sogni dei bambini di Lomè"

## 1. L'IDENTITA' E LA MISSIONE

Il MAGIS - Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo - è la fondazione che coordina le attività missionarie e di cooperazione internazionale della Provincia Euro-Mediterranea della Compagnia di Gesù (Albania, Italia, Malta, Romania). Nato nel 1988, in continuità con la tradizionale spiritualità ignaziana, il MAGIS promuove la missione dei gesuiti nel mondo per la riconciliazione con Dio, dentro l'umanità e con la creazione, aiutando le comunità locali a diventare attori di cambiamento sociale per uno sviluppo integrale e sostenibile. Esso opera prevalentemente nei settori dell'educazione, dei diritti fondamentali, della pace e della cultura per promuovere e favorire un *mondo-casa comune* dove si apprende a celebrare la vita oltre la povertà, la violenza e la corruzione, implementando programmi di sviluppo umano, sociale, culturale e socio-economico.

**Oltre alla tradizionale attività di cooperazione, svolge attività di carattere informativo, educativo e formativo, promuovendo e sostenendo iniziative di volontariato internazionale, di "educazione alla cittadinanza globale" e di attività di formazione missionaria in Italia.**

Lo slancio missionario della Compagnia di Gesù nasce quando Ignazio di Loyola inviò i primi compagni gesuiti a evangelizzare il mondo. Era il 1540 a Roma. San Francesco Saverio fu il primo missionario a entrare in Giappone e morì sull'Isola di Sancian nel tentativo di entrare in Cina, il 3 dicembre 1552. Da allora una catena ininterrotta di gesuiti ha attraversato i secoli inculturando il Vangelo in società e Paesi molto lontani geograficamente e culturalmente dall'Europa. Dall'esperienza delle *reducciones* del Paraguay passando per la "questione" dei riti in Cina e India, fino ad arrivare alla "scelta decisiva" formulata nella Congregazione generale nel 1974 della missione come «diaconia della fede e promozione della giustizia», i gesuiti vivono uno stile missionario capace di percepire le sfide di un mondo in movimento e di accompagnare i popoli nel loro lungo e spesso doloroso cammino di sviluppo integrale e liberante.

Oggi il MAGIS ha come fine istituzionale l'ecologia integrale e sostenibile delle comunità vulnerabili nei Paesi più poveri del mondo da perseguire attraverso la realizzazione di opere e programmi di aiuto umanitario, la promozione di attività di cooperazione allo sviluppo in sostegno alle popolazioni impoverite a causa del sottosviluppo, guerre, calamità naturali e disastri ambientali. Le diverse forme di intervento vedono impegnati sul campo laici e religiosi che, con diverse competenze, contribuiscono ad attivare e realizzare interventi che pongono al centro l'uomo con il suo sviluppo integrale e la giustizia sociale e comunitaria.

## Date istituzionali

- ✓ 4/1/1988 – Costituzione dell'Associazione MAGIS (Missione e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo).
- ✓ 27/1/1989 – Modifica della denominazione che diventa Movimento e Azione dei Gesuiti Italiani per lo Sviluppo.
- ✓ 8/4/1991 – Riconoscimento di idoneità da parte del Ministero degli Affari Esteri.
- ✓ 4/7/2001 – Iscrizione dell'Associazione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano, con il numero d'ordine 43.
- ✓ 13/6/2002 – Ristrutturazione del settore della cooperazione internazionale della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù e riconoscimento del MAGIS come Opera della Compagnia essendo l'espressione unitaria dell'impegno di cooperazione internazionale della stessa Compagnia. Integrazione nel MAGIS delle tre Procure delle Missioni, Nord, Centro e Sud (cfr. Lettera, a tutti i gesuiti della Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù, del Padre Provinciale Vittorio Liberti, 2 luglio 2002).
- ✓ 16/6/2007 – Passaggio da Associazione a Fondazione e approvazione del nuovo Statuto.
- ✓ Riconosciuta come ONG (Organismo Non Governativo), iscritto con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi della legge n. 125/2014. Considerata ONLUS, ai sensi dell'art. 32 comma 7 della stessa legge (n. 125 del 11/8/2014), è presente nell'Anagrafica Unica dell'Agenzia delle Entrate dal 26/1/2015 ed è Ente del Terzo Settore (Legge 6/6/16 n. 106).
- ✓ 15/3/2019 – Atto notarile modificativo dello Statuto. Le tappe dell'iter di riflessione circa lo Statuto della Fondazione, a 12 anni circa dal suo varo, hanno riguardato in particolare i numerosi contatti intercorsi con gli Aderenti, al fine di un confronto circa la mission attuale del MAGIS, e la conseguente necessità di una effettiva e sostanziale partecipazione dei propri membri alla realizzazione del mandato della Compagnia, con le difficoltà verificatesi negli anni nel far funzionare i Collegi degli Aderenti e dei Sostenitori. Il confronto ha determinato per quasi tutti gli Aderenti la decisione di recedere da una adesione puramente formale alla Fondazione MAGIS. Essa, mantenendo la caratteristica di Fondazione di partecipazione, ha previsto, rispetto al precedente statuto, principalmente alcune significative variazioni:
  - l'accorpamento degli Aderenti e dei Sostenitori in una unica categoria, denominata Sostenitori;
  - la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, introducendo il limite di eleggibilità a tre mandati consecutivi;
  - alcuni compiti spettanti al Consiglio di Amministrazione riguardanti le modifiche allo Statuto e l'estinzione dell'Ente, compiti ricoperti in passato dal Fondatore;
  - il Segretario Generale, di nomina del Provinciale, che non deve essere parte del CdA in quanto figura meramente tecnica e quindi disgiunta dal mandato politico, non decade contestualmente al Consiglio di Amministrazione al fine di garantire la continuità operativa della Fondazione.

## 1.2 IL NUOVO ORIZZONTE PROGETTUALE

Il 6 febbraio 2019, Papa Francesco ha approvato le quattro Preferenze Apostoliche Universali (PAU), frutto del discernimento di tutta la Compagnia di Gesù durato quasi due anni:

- 1) Indicare il cammino verso Dio mediante gli Esercizi Spirituali e il discernimento.
- 2) Camminare insieme ai poveri, agli esclusi del mondo, a quanti sono feriti nella loro dignità, in una missione di riconciliazione e di giustizia.
- 3) Accompagnare i giovani nella creazione di un futuro di speranza.
- 4) Collaborare, con profondità evangelica, nella protezione e nel rinnovamento della creazione di Dio.

Questi quattro accenti apostolici per la missione, che indicano il modo di procedere e gli impegni dei gesuiti nei prossimi 10 anni, influenzano tutto il lavoro del MAGIS nel:

- Camminare con coloro che sono scartati, avvicinarsi al mondo dei poveri, andare nelle periferie, andare incontro alle persone promuovendo la giustizia sociale e il cambiamento delle strutture economiche, politiche e sociali che causano ingiustizie.
- Camminare con i giovani per guardare il mondo dalla loro prospettiva. Essi possono aiutare a comprendere i cambiamenti della società, a cogliere il senso di una nuova cultura.
- Partecipare ad azioni urgenti in grado di frenare e arginare il deterioramento ambientale, cercare formule alternative.

Le PAU sono quattro «orientamenti» che non elencano di fatto nuove «cose» da fare ma trattano della «ispirazione su come fare» e come vivere la missione all'interno di un orizzonte universale. Esse sono un appello alla conversione del MAGIS, cioè un invito a continuare ad essere sempre in movimento "portandosi dall'uno all'altro luogo" e volgendosi verso qualcuno o qualche cosa. *"Sono dunque un invito a ripensare il nostro modo di vivere, di lavorare e di relazionarci con le persone che serviamo"*; con queste parole Padre Arturo Sosa, Preposito generale della Compagnia di Gesù dal 14 ottobre 2016, presenta le Preferenze durante un incontro sul Discernimento e la Leadership a Roma.



**Papa Francesco e padre Arturo Sosa, Generale della Compagnia di Gesù**

### 1.3 IL SISTEMA DEI VALORI

- **Ascolto.** L'ascolto attento del partner/donatore/stakeholder e delle sue esigenze crea rispetto e fiducia reciproca, crea i presupposti necessari di una buona cooperazione.
- **Trasparenza.** Esigenti con noi stessi, siamo personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente. Operiamo per ottenere risultati concreti e misurabili. Adottiamo il massimo livello di trasparenza nei confronti dei donatori, partner e, soprattutto, verso i destinatari dei nostri interventi (bambini, donne e tutte le persone vulnerabili) nei Paesi poveri del mondo.
- **Integrità.** Operiamo sulla base del massimo livello di onestà morale e comportamentale. Non compromettiamo mai la nostra reputazione e agiamo nel supremo interesse dei destinatari.
- **Collaborazione.** Valorizziamo le diversità, operiamo con le persone e i partner locali unendo le forze e nell'ottica dell'autosviluppo al fine di migliorare la vita dei beneficiari.
- **Creatività.** Ci adoperiamo per il cambiamento e siamo aperti a nuove idee. Siamo pronti ad assumerci rischi al fine di sviluppare soluzioni adatte e sostenibili per e con le persone vulnerabili.
- **Ambizione.** Stabiliamo obiettivi ambiziosi e ci impegniamo ogni giorno per migliorare la qualità di tutto ciò che facciamo per i destinatari dei nostri interventi.
- **Perseveranza.** Poiché i contesti in cui operiamo sono teatro di immense sofferenze, spesso di morte e di distruzione, dobbiamo essere sempre pronti a ricominciare con perseveranza. A riprendere il cammino laddove è stato interrotto per il dilagare della violenza o della miseria, assicurando vicinanza anche solo con il "piccolo gesto" che per ora è l'unica cosa che si può fare.
- **Protezione dei minori e delle persone vulnerabili.** Riteniamo che tutti i minori e le persone vulnerabili (donne, persone con disabilità e tutti coloro che per motivi di genere, età, salute, status sociale ed economico, o per qualsiasi altro motivo, sono esposti a particolare fragilità psicologica e fisica) abbiano il diritto di essere protetti da ogni forma di danno fisico e psicologico, abuso o sfruttamento, compreso l'abuso sessuale. Pertanto abbiamo stabilito le linee guida minime per la tutela dei minori e delle persone vulnerabili ed adottato le misure necessarie per prevenire, contrastare e sanzionare ogni condotta contraria ai suddetti principi. Tutto il personale si impegna a rispettare e a proteggere il minore (inteso come persona al di sotto dei 18 anni) e la persona vulnerabile, in osservanza alla normativa nazionale e internazionale in materia vigente. Specificatamente per la tutela dei minori, anche i partner del MAGIS sono tenuti a rispettare le linee guida contenute e sottoscritte nell'Accordo di partenariato.



**Logo della Rete Xavier sulla protezione dei minori e persone vulnerabili**

## **2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

La Fondazione MAGIS ha sede legale a Milano in Piazza San Fedele, 4 e sede operativa a Roma in Via degli Astalli, 16. Il suo Codice fiscale è 97072360155. Essa ha ottenuto il riconoscimento di idoneità dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ed è così iscritta con Decreto n. 2016/337/000222/2 del 4/4/2016 all’Elenco delle Organizzazioni della Società Civile ed altri soggetti senza finalità di lucro dell’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo ai sensi dell’art. 26 comma 2 (lettera “a” e “b”) e comma 3 della Legge N. 125 del 11/8/2014. Ha il riconoscimento di idoneità per la realizzazione di programmi a medio e breve termine nei Paesi in Via di Sviluppo (DM n.1991/128/001019/1 del 8/04/1991) e l’idoneità per la formazione in loco di cittadini dei Paesi in Via di sviluppo, selezione, formazione e impiego di volontari in servizio civile, informazione, educazione allo sviluppo (DM n. 2004/337/005039/5 del 28/12/2004).

La Fondazione MAGIS è iscritta all’anagrafe delle Onlus presso la DR Lombardia dell’Agenzia delle Entrate ai sensi dell’art. 32 comma 7 della Legge 125/2014. È legalmente costituita e iscritta nel registro delle persone giuridiche della prefettura di Milano al N. 43 a seguito del riconoscimento della personalità giuridica in data 4/7/2001.

In seguito al Nuovo Codice del Terzo settore, secondo il D. Lgs. 3 agosto 2018, n. 105 che integra il D. Lgs. 3 luglio 2017, n.117, il MAGIS nel 2018 ha posto le basi per adeguarsi alla nuova normativa.

Il MAGIS utilizza in modo efficiente i fondi assicurando la massima trasparenza nel proprio lavoro a favore dei beneficiari e di tutti gli stakeholder coinvolti. Per questa ragione e con questa finalità il MAGIS condivide le informazioni disponibili con i donatori in Italia e con i partner all’estero tramite aggiornamenti costanti realizzati attraverso la pubblicazione dei documenti di progetto, le comunicazioni ai donatori privati sui progetti da loro finanziati, l’aggiornamento dei mezzi di comunicazione (sito web, social). I donatori e gli stakeholder interessati possono avere accesso a informazioni complete su tutte le attività e gli interventi realizzati sia in Italia che all’estero.

## 2.1 IL SISTEMA DI GOVERNANCE

**Membri** della Fondazione MAGIS sono:

- a. il **Fondatore**. Il Fondatore dell'Ente è la Provincia Euro-Mediterranea (EUM) della Compagnia di Gesù, nella quale è confluita la Provincia d'Italia della Compagnia di Gesù; tutti i poteri e le prerogative attribuiti al Fondatore s'intendono riferiti ed esclusivamente esercitabili dal Padre Provinciale della EUM pro tempore;
- b. i **Sostenitori**. Sono Sostenitori le persone fisiche e gli enti che contribuiscono alla vita dell'Ente ed alla realizzazione dei suoi scopi.

**Al 31/12/2019, il MAGIS conta 6 Sostenitori (5 persone fisiche e 1 associazione).**

Gli **Organi** della Fondazione MAGIS sono:

**1) il Consiglio di Amministrazione.** La Fondazione MAGIS è amministrata da un Consiglio di Amministrazione che detiene tutti i poteri per lo svolgimento dell'ordinaria e straordinaria amministrazione del MAGIS, sovrintende alle sue attività, attua i mandati e le decisioni del Fondatore. Il Consiglio di Amministrazione è in carica per il triennio 2017-2020, composto da 7 membri: 5 nominati dal Padre Provinciale e 2 eletti dai Collegi degli Aderenti e dei Sostenitori. I membri sono: P. Renato Colizzi SJ (Presidente), Pier Francesco Pinelli (Vicepresidente), Sr. Maria Elena Aceti (Consigliere), Ambrogio Bongiovanni (Consigliere), Domenico Cavarretta (Consigliere), Francesca Peliti (Consigliere), P. Giuseppe Trotta SJ (Consigliere). I membri del Consiglio di Amministrazione del MAGIS non percepiscono alcun compenso. La struttura organizzativa riflette il suo principale valore, quello di trasparenza.

**2) il Collegio dei Sostenitori** (nel nuovo Statuto accorpa i due Collegi, Aderenti e Sostenitori). Annualmente è indetta la riunione alla quale possono partecipare anche tutti coloro che sostengono l'associazione attraverso azioni di volontariato.

**3) il Presidente.** Il Presidente, P. Renato Colizzi SJ, rappresenta la Fondazione MAGIS di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sostenitori, salvo delega, e controlla l'esecuzione degli atti deliberati. Egli agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, con il potere di nominare procuratori determinandone le attribuzioni. Il Presidente ha anche il potere di rilasciare procura per il compimento di singoli atti o categorie di atti. Il Presidente esercita inoltre tutti i poteri che gli venissero delegati dal Consiglio di Amministrazione.

**4) il Segretario Generale.** Il Segretario Generale, Antonio Landolfi, è investito della direzione operativa dell'Ente, esercitando tutti i poteri di ordinaria amministrazione nonché quelli di straordinaria amministrazione appositamente conferitigli dal Consiglio di Amministrazione.

**5) il Revisore Unico.** Il MAGIS si avvale della figura del Revisore Unico, Laura Lunetta,

quale organo di controllo delle attività finanziarie e contabili.

Il Bilancio di Esercizio è inoltre sottoposto al controllo contabile della Società di Revisione indipendente, la Crowe AS SpA.

L'Assemblea annuale del MAGIS dal titolo "Ecologia integrale: i percorsi del MAGIS" si è svolta a Roma il 16 novembre 2019.

## 2.2 LA COLLABORAZIONE IN RETE

Il MAGIS sceglie di collaborare all'interno di reti di organizzazioni (ONG e associazioni) nazionali e internazionali per rendere più efficaci le azioni rispetto a problematiche complesse e globali. Per questo aderisce a:

### Reti nazionali

- ❖ **JSN** - Rete dei gesuiti per le attività sociali della nostra Provincia: rappresenta per il MAGIS la piattaforma prioritaria di confronto e di condivisione della prospettiva apostolica della Provincia EUM; nel corso del 2019 la sinergia con il JSN si è consolidata anche in virtù della partecipazione diretta del MAGIS al Comitato di Presidenza.
- ❖ **CGE-ITA** – Campagna Globale per l'Educazione Italiana: è un movimento composto da associazioni della società civile, educatori, insegnanti, ONG e sindacati che mobilita idee e risorse ed esercita pressione sulla comunità internazionale e sui Governi affinché si impegnino per il raggiungimento degli obiettivi dell'*Education For All* (educazione per tutti).

### Reti internazionali

- ❖ **Xavier Network**, Rete degli uffici missionari e delle ONG dei gesuiti di varie Province in Europa, Canada e Australia con le quali il MAGIS, che ne è membro fondatore, implementa interventi di cooperazione internazionale, emergenze umanitarie ed *advocacy*. Scopo della rete è l'aumento dell'impatto delle attività a favore delle persone più vulnerabili in tutto il mondo. Prende il nome e ispirazione da San Francesco Saverio, uno dei primi gesuiti missionari. Legalmente istituita come fondazione nel 2004, attualmente conta 13 membri, è presente in 87 Paesi con progetti di sviluppo e di aiuto implementati in stretta collaborazione con i partner locali. La Rete Xavier è stata creata per aiutare le organizzazioni membri a lavorare insieme, dove questo può aumentare l'impatto delle nostre attività a favore delle persone vulnerabili in tutto il mondo.



**Germania, riunione Xavier Network a marzo 2019**

Da diversi anni il MAGIS è impegnato con altre ONG e associazioni in campagne di advocacy e sensibilizzazione dell'opinione pubblica e dei Governi:

- ❖ **Campagna minerali insanguinati** all'interno di *Justice In Mining* (rete di advocacy ignaziana della Compagnia di Gesù): si chiede ai governi nazionali, agli operatori commerciali e alle organizzazioni internazionali di stabilire regolamenti che tutelino i diritti umani e ambientali nelle catene di approvvigionamento dei minerali per porre al centro la dimensione etica nella loro produzione e commercio.
- ❖ **GCE - Global Campaign for Education**: è un movimento della società civile che opera a sostegno del diritto all'educazione. Attraverso azioni coordinate, programmi di studio condivisi e campagne nazionali viene portata avanti una vasta azione di sensibilizzazione dei Governi per garantire la concreta realizzazione del programma *Education For All*. Fra tutte le iniziative, si segnala in particolare la *Global Action Week* come una delle più importanti nell'agenda del programma.

## 2.3 LA STRUTTURA DEL PERSONALE

Il MAGIS si compone di un Servizio Progetti, un Servizio Comunicazione e Raccolta fondi, un Servizio di Educazione e Cittadinanza Globale, un Servizio di Amministrazione. Al 31 dicembre 2019 lo staff della Fondazione MAGIS risulta essere composto da 7 unità, di cui: 4 dipendenti con contratto a tempo indeterminato, 1 dipendente con contratto a tempo determinato e 2 collaboratori con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

In totale prestano servizio presso il MAGIS cinque donne e due uomini. Nel corso del 2019 il MAGIS si è avvalso delle competenze di 10 consulenti, persone fisiche o studi professionali, impegnati in varie attività dell'organismo. Il 72% della forza lavoro ha un contratto part-time, in quanto il MAGIS ha scelto di andare incontro alle esigenze del personale che ne ha fatto richiesta al fine di conciliare meglio gli impegni familiari con quelli lavorativi. È prevista solo una figura dirigenziale, il Segretario Generale, mentre tutti i dipendenti hanno la stessa qualifica e livello professionale. Tutti concorrono egualmente in base a competenze specifiche al servizio della missione.

La Fondazione MAGIS applica per i lavoratori subordinati il CCNL Agidae – Istituzioni Socio-assistenziali.

Per i rapporti di lavoro di natura parasubordinata la Fondazione ha aderito all'Accordo Collettivo Nazionale per la regolamentazione delle collaborazioni coordinate e continuative nelle O.S.C., Organizzazioni della Società Civile.

Le retribuzioni ed i compensi – secondo la normativa vigente - sono in linea con quelle indicate nel CCNL e nell'accordo collettivo di riferimento, nel rispetto dei parametri previsti dall'art. 10, co. 6, lett. e) del D.Lgs. n. 460/1997, dall'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015 e dall'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'età media del personale è 49 anni con un'anzianità media di 9 anni e con un *turn-over* che si mantiene molto basso negli anni. Tutto il personale è impiegato in Italia, ma talvolta si rende necessario effettuare missioni brevi all'estero per monitoraggio/valutazione dei progetti e per mantenere legami stabili e duraturi con le comunità locali a beneficio della sostenibilità dei progetti.

Nel 2019 è stata effettuata una missione di lunga durata in India e sono state effettuate missioni di breve durata in:

- Sri Lanka a febbraio e luglio;
- Togo ad agosto;
- Burkina Faso ad ottobre.

Per accrescere le competenze professionali specifiche e umane del personale ma anche dei suoi volontari, il MAGIS ha organizzato all'interno della struttura corsi di formazione per l'elaborazione di progetti di cooperazione internazionale, gestione dei progetti, sicurezza sul lavoro, protezione dei minori e persone vulnerabili, incentivando anche la partecipazione del personale alla formazione esterna e ad eventi formativi in ambito linguistico e di fund raising.



**India, incontro di formazione della Lok Manch con comunità dalit**

Al fine di tutelare la salute di tutti i lavoratori, collaboratori e volontari e mettere in sicurezza i luoghi di lavoro, il MAGIS si è affidato ad una società di consulenza esterna ed elaborato un Documento di Valutazione del Rischio secondo quanto previsto dalla normativa nazionale: D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

In particolare, nel corso del 2019, tutti i dipendenti hanno seguito un corso di aggiornamento in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro in relazione ai rischi specifici aziendali ai sensi degli artt. 36 e 37 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. La formazione ha avuto la durata di 6 ore. Anche l'addetto alla Prevenzione Incendi ha aggiornato la sua formazione con un corso di 2 ore. Una formazione completa è stata garantita anche alla nuova collaboratrice del MAGIS.

### 3. LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

#### 3.1 I PROGETTI DI SVILUPPO

Il MAGIS risponde alle nuove sfide attraverso un'operatività che prende forma con la progettazione e l'attivazione di processi di sviluppo proiettandosi dentro la realtà locale, in ascolto delle comunità, in comunione con il partner locale e avendo cura dei seguenti quattro criteri:

- A. Presenza qualificata nel Paese attraverso le comunità dei gesuiti e le Istituzioni della Compagnia di Gesù (partners locali).
- B. Conoscenza approfondita del territorio, dei beneficiari e dei bisogni della popolazione.
- C. Collaborazione con gli Uffici di Sviluppo delle Province e con altre Reti Internazionali della Compagnia, con particolare riferimento a Jesuit Refugee Service, Fe Y Alegria, Lok Manch, Rete Pan Amazzonia.
- D. Coerenza e sintonia con il Piano Apostolico della Province locali, delle Assistenze o reti Interprovinciali, delle Preferenze Apostoliche Universali.

L'adesione a questi criteri permette di operare con un alto livello di radicamento e presenza nel territorio di intervento. La conoscenza del contesto permette al MAGIS di generare processi di sviluppo con il partner locale rispettosi del contesto, volti a garantire il rafforzamento delle capacità locali per crescere insieme in una logica di sviluppo globale e incentivare cambiamenti strutturali, duraturi e sostenibili nel tempo.

**Nel 2019 il MAGIS ha realizzato 51 progetti in 20 Paesi per un totale di 1.083.037 Euro di risorse economiche impiegate** a favore di migliaia di beneficiari nei Paesi più vulnerabili. Oltre il 70% dei fondi sono rappresentati da donazioni private, segue la Conferenza Episcopale italiana tramite i fondi dell'8x1000, il 5x1000 dell'Irpef e le Fondazioni private.

Quattro gli ambiti di intervento:

#### ➤ **EDUCAZIONE**

- Formare i giovani e renderli capaci di cittadinanza attiva e responsabile verso il proprio Paese, con particolare attenzione alle tematiche della corruzione e dello sviluppo sostenibile.
- Sviluppare la cittadinanza attiva e responsabile nelle aree del Sud del mondo come percorso di apprendimento lungo tutto l'arco della vita che mira a sottolineare il ruolo dell'istruzione nella promozione dell'equità per costruire una società migliore e più democratica atta a controbilanciare la corruzione, il degrado civile e morale, la sopraffazione, l'usurpazione dei beni universali nell'ottica della gratuità e solidarietà, della giustizia sociale e del "bene comune" nel rispetto e salvaguardia del creato, con

l'attenzione a individuare e promuovere nuovi modelli di sviluppo creativi e generativi e attivare cambiamenti positivi e duraturi.

Di seguito, alcuni dei progetti più significativi in questo ambito di intervento:

Paese: **Albania**

Titolo: **Tutti abbiamo bisogno di sostegno**

Partner locale: Liceo Meshkalla di Scutari

Durata: pluriennale

Paese: **Brasile**

Titolo: **Adozioni scolastiche a distanza**

Partner locale: Ceap

Durata: pluriennale

Paese: **Burkina Faso**

Titolo: **KOJIS, costruzione e realizzazione MBA a Ouagadougou**

Partner locale: Comunità di gesuiti

Durata: pluriennale

Paese: **Ciad**

Titolo: **Formazione professionale**

Partner locale: Fe y Alegria Ciad e Entreculturas

Durata: pluriennale

Paese: **India**

Titolo: **Scuola Sangargalli a Belgaum**

Partner locale: Provincia Goa

Durata: annuale

## ➤ **DIRITTI FONDAMENTALI**

- Garantire salute, educazione e sostentamento ai malati di Hiv-Aids, vedove e bambini di strada, e vittime di catastrofi naturali e di conflitti. Il MAGIS è impegnato a garantire l'accesso universale ai diritti per il conseguimento dello sviluppo sostenibile attraverso la tutela e il sostegno delle categorie e persone vulnerabili del Sud del mondo, offrendo loro i mezzi e il supporto morale per rafforzare le fragilità e innescare processi di ripresa sociale.

Tra le categorie sostenute ci sono:

- a) minori a rischio nelle strutture di accoglienza;
- b) categorie di persone escluse dalla società per questioni sociali e/o mediche: sieropositivi, donne, vedove, anziani;
- c) giovani descolarizzati;
- d) vittime di catastrofi naturali o di conflitti.

Il MAGIS, oltre a sostenere e promuovere l'inclusione socio-economica delle persone vulnerabili, promuove interventi di capacity building in favore del rafforzamento delle strutture locali o delle istituzioni nei Paesi in Via di Sviluppo gestite da gesuiti non sostenibili economicamente.

Di seguito, alcuni dei progetti più significativi in questo ambito di intervento:

Paese: **Camerun**

Titolo: **Impiego giovani disoccupati per la coltivazione del corossol**

Partner locale: Ufficio di Sviluppo PAO

Durata: pluriennale

Paese: **Ciad**

Titolo: **Sostegno alla sanità**

Partner locale: Ospedale Le Bon Samaritain

Durata: pluriennale



**Ciad, analisi nel laboratorio di Goundi**

Paese: **India**

Titolo: **Emergenza ciclone in Kerala**

Partner locale: Provincia del Kerala

Durata: annuale

Paese: **Repubblica Centrafricana**

Titolo: **Prevenzione e rafforzamento nella lotta all'HIV - AIDS**

Partner locale: CIEE

Durata: pluriennale

Paese: **Sri Lanka**

Titolo: **Autonomia economica e sociale donne vedove di Galle**

Partner locale: Centro sociale dei gesuiti a Galle

Durata: pluriennale

## ➤ PACE

- Mobilitare i leader di etnie e religioni diverse per la risoluzione non violenta dei conflitti tramite iniziative di promozione della pace e di dialogo interreligioso. Il MAGIS interviene con progetti di sviluppo in luoghi dilaniati dalla guerra allo scopo di ricostruire il tessuto sociale ed economico di un Paese, promuove l'incontro e il dialogo tra i leaders religiosi di diverse etnie affinché possano crescere la conoscenza reciproca, il rispetto, la progettualità e collaborazione comune, attorno anche a sfide comuni. Rispetto, collaborazione, dialogo, libertà religiosa sono esigenze del vivere comune, della convivenza locale e mondiale, condizioni fondamentali per assicurare una vera, stabile, prospettiva di coesione sociale e pace. Come tutti i valori, questi atteggiamenti e questi modi di fare non si acquisiscono d'un tratto e una volta per sempre. Sono un cammino da percorrere, una cultura da promuovere, una conquista da raggiungere. Il MAGIS e i partner locali hanno responsabilità per renderli possibili e fattibili.

Di seguito, alcuni dei progetti più significativi in questo ambito di intervento:

Paese: **Repubblica Centrafricana**

Titolo: **Rafforzamento scolastico e emergenza a Bambari**

Partner locale: Jesuit Refugee Service

Durata: pluriennale



**Repubblica Centrafricana, progetto "Rafforzamento scolastico e emergenza a Bambari"**

Paese: **Sud Sudan**

Titolo: **Una pace da costruire**

Partner locale: Parrocchia di Rumbek

Durata: pluriennale

Paese: **Venezuela**

Titolo: **Emergenza profughi**

Partner locale: Jesuit Refugee Service

Durata: pluriennale

### ➤ **CULTURA**

- Difendere l'identità delle comunità indigene in Asia e America latina per uno sviluppo rispettoso delle minoranze etniche e della interculturalità. L'impegno e l'investimento nell'educazione è un processo attivato per garantire la liberazione dei popoli dall'oppressione e dallo sfruttamento, la strada privilegiata per potenziare e dare voce a chi non ha voce. Il MAGIS aiuta le comunità indigene a fare progressi nella vita e a tutelare, conservare e promuovere le culture tribali, il loro rapporto con la terra, diversificare la loro economia, diventare più consapevoli dei loro diritti e doveri per essere cittadini attivi e responsabili all'interno del Paese. L'educazione offre loro adeguata conoscenza in modo che possano usare la loro libertà nell'eleggere le persone giuste, partecipare al processo democratico del Paese; riconoscere le ingiustizie perpetuate nei loro confronti attraverso il saccheggio della loro terra e delle altre risorse naturali e minerali, del disboscamento per lo sfruttamento del legname e dei combustibili fossili.

Di seguito, alcuni dei progetti più significativi in questo ambito di intervento:

Paese: **Brasile**

Titolo: **Far fiorire l'umanità in Amazzonia**

Partner locale: Centro Alternativo di Cultura a Belem

Durata: Pluriennale



**Brasile, attività formativa del progetto "Far fiorire l'umanità in Amazzonia"**

Paese: **India**

Titolo: **In difesa dei tribali**

Partner locale: Lok Manch

Durata: Pluriennale

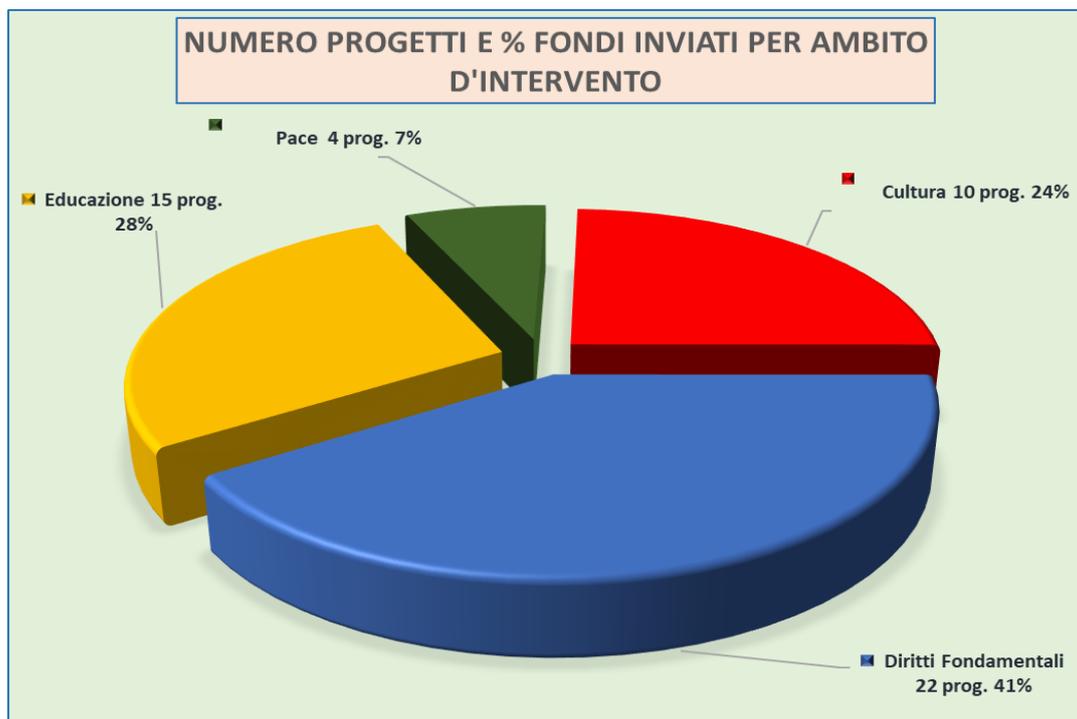
Paese: **Perù**

Titolo: **Amazzonia, prendersi cura della casa comune**

Partner locale: Fe Y Alegria Perù

Durata: Pluriennale

Di seguito una tabella e uno schema sintetico dei 4 ambiti di intervento:



### 3.2 IL SOSTEGNO A DISTANZA

Il MAGIS considera il Sostegno a Distanza (SaD) uno strumento utile a garantire un percorso integrale di crescita a chi vede negarsi il diritto all'istruzione e alla formazione. È altresì convinto che il sostegno economico non debba essere a beneficio esclusivo di un singolo individuo ma parte di un progetto di sviluppo più ampio che coinvolge la stessa comunità a cui il destinatario dell'offerta appartiene.

Per questo motivo i progetti di Sostegno a Distanza differiscono dalle tradizionali Adozioni a Distanza e presentano le seguenti caratteristiche:

- le donazioni non sono individuali ma vanno a sostenere un progetto di crescita e di sviluppo di una realtà a beneficio dell'intera comunità evitando discriminazioni tra chi è destinatario diretto del sostegno e chi ne è escluso;
- si inseriscono in un percorso formativo integrale o in progetti di microeconomia;
- i progetti sono garantiti dalle comunità dei gesuiti che lavorano sul territorio;
- al donatore si chiede un coinvolgimento maggiore, non solo economico ma soprattutto emotivo e culturale che si concretizza in un impegno costante fatto di curiosità, tempo per informarsi e attenzione ai più deboli. Il donatore diventa un «Ambasciatore di Solidarietà» che condivide la sua scelta con amici, parenti e colleghi;
- i donatori ricevono periodicamente informazioni sui progetti sostenuti attraverso newsletter, lettere, la rivista GMI.

Ove possibile si dà l'opportunità a piccoli gruppi italiani di visitare il progetto. I costi per la gestione dei progetti SaD variano a seconda del Paese e della tipologia del progetto e vengono detratti dai fondi raccolti per il SaD. Nel 2019 la percentuale media utilizzata per la gestione e rendicontazione è stata del 17%.



**“Sfumature di colore”**

### 3.3 I GESUITI MISSIONARI ITALIANI

Le radici e il presente del MAGIS poggiano sul lavoro dei tanti missionari italiani che si sono messi al servizio dell'unica missione di Cristo in ascolto dei poveri e degli esclusi. A loro tutta la riconoscenza del MAGIS. Essi hanno fondato scuole, ospedali, centri culturali, parrocchie, ecc.: strutture e realtà che hanno via via lasciato in eredità alle giovani Province della Compagnia o alle giovani Chiese nate dai loro sforzi di evangelizzazione. In questi anni infatti abbiamo visto le diocesi locali, le Province e gli stati autonomi subentrare al loro lavoro per il bene del proprio popolo e delle sue più profonde aspirazioni alla pace e ad un progresso integrale e sostenibile.

Il MAGIS continua ad essere al fianco dei missionari sostenendoli con progetti e con aiuti economici, spesso offerti dai loro amici di una vita e dalle loro famiglie. Vogliamo qui ricordare i missionari con cui siamo in contatto diretto o con le loro opere: Baronio Antonio, Bergero Gianfranco, Bethaz Giustino, Cogliati Mario, Corti Corrado, Ferrero Daniele, Gherardi Angelo, Ghiglia Giangiacomo, Livraghi Teodoro, Martellozzo Franco, Muraro Luigi, Muratore Anselmo, Nichele Saverio, Picca Gino, Rusconi Pietro, Schizzerotto Bruno, Taliano Tonino, Tieppo Lino, Zanetti Emilio.



Taiwan, padre Gino Picca durante la sua attività pastorale

### 3.4 L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GLOBALE

Parte essenziale della *mission* del MAGIS è rappresentata dall'insieme delle attività di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) e dalle azioni di sensibilizzazione svolte sul territorio nazionale. Educare alla cittadinanza globale significa sensibilizzare, far conoscere e poi responsabilizzare i cittadini sui profondi squilibri che ancor oggi sussistono tra nord e sud del mondo. È un processo di apprendimento attivo, fondato sui valori della solidarietà, dell'uguaglianza, dell'inclusione e della cooperazione. Educare alla cittadinanza globale

significa anche promuovere i diritti umani per tutti, tutelare le fasce di popolazione più deboli e stimolare la partecipazione e il cambiamento di atteggiamenti, visioni, ma anche di stili di vita degli italiani, orientandoli verso la sostenibilità.

Raccogliendo, dunque, la **sfida educativa** delineata dalla *Laudato Si'* di Papa Francesco e dagli obiettivi globali di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 e riconoscendo l'importanza del coinvolgimento della popolazione italiana nelle dinamiche di sviluppo e la necessità della formazione e partecipazione attiva per la promozione di un mondo più giusto, il MAGIS nel corso del 2019 ha continuato la realizzazione di un **progetto triennale**, avviato già nel 2018, di Educazione alla cittadinanza globale e formazione interculturale affinché una nuova generazione di cittadini e cittadine venga formata con conoscenze, capacità, valori e atteggiamenti che favoriscano un mondo più sostenibile e inclusivo.

In collaborazione con la **Fondazione Gesuiti Educazione**, la rete di scuole e opere educative della Compagnia di Gesù, e con il **CeFAEGI**, il Centro di Formazione per l'Attività Educativa dei Gesuiti in Italia, nel corso dell'anno scolastico 2018/2019 è stato avviato presso **l'Istituto Massimiliano Massimo** di Roma un progetto pilota di Educazione alla Cittadinanza Globale "Educare dà buoni frutti. Semi di Educazione Ambientale e Giustizia Sociale". Il progetto, che ha coinvolto 10 docenti, e gli studenti delle loro classi, ha mirato a promuovere una politica ambientale e sociale all'interno della scuola, a integrare la giustizia, la fede e la cura della casa comune all'interno del curriculum scolastico.



**Italia, attività formativa con i docenti dell'Istituto M. Massimo**

In occasione del Sinodo per l'Amazzonia "Nuovi cammini per la Chiesa e per una Ecologia Integrale", il MAGIS ha ospitato un collaboratore del CAC – Centro Alternativo di Cultura in Brasile con il quale, grazie alla sua pluriennale esperienza nell'ambito della **formazione umana integrale**, sono stati avviati dei percorsi partecipativi di ecologia integrale con scuole, parrocchie, centri culturali.

Nel corso di tutto il 2019 il MAGIS ha avviato **percorsi interdisciplinari e partecipativi** orientati a diffondere conoscenze, competenze, attitudini e stili di vita basati sui principi della sostenibilità e dell'inclusione sociale promuovendo, su tutto il territorio nazionale, attività di informazione e sensibilizzazione sulle problematiche del Sud del mondo (come, ad es., il ciclo di incontri formativi sulla situazione socio-economica e politica in Africa con un focus sul Togo in collaborazione con il Centro Poggeschi realizzato a Bologna), sui progetti in corso, offrendo testimonianze dei missionari e dei volontari, presentando gli elementi fondamentali della spiritualità missionaria della Compagnia di Gesù.

## **4. LE ATTIVITÀ STRUMENTALI**

### **4.1 La comunicazione**

La comunicazione svolge un ruolo strategico per il MAGIS rivolgendosi agli stakeholder sia interni che esterni per informare, aggiornare, stimolare, sensibilizzare sulle attività e i progetti realizzati. Nel corso del 2019 il MAGIS ha definito un piano di comunicazione strategica annuale mirante a pianificare le azioni e a mettere a punto gli strumenti utilizzati.

- Sono state ideate nuove pubblicazioni: brochure e locandine eventi.
- Sono stati ideati e diffusi N. 3 numeri di GMI - Gesuiti Missionari Italiani (nel mese di giugno, settembre e dicembre), la rivista trimestrale che continua a rappresentare per i donatori e sostenitori del MAGIS un punto di riferimento importante di informazione e approfondimento sui progetti di cooperazione e sulle attività dei missionari.
- Mensilmente è stata inviata a circa 2.000 contatti la newsletter digitale con notizie e aggiornamenti sulle attività del MAGIS.
- Giornalmente sono stati aggiornati sito e social network (Facebook, Twitter, Instagram e canale Youtube) per condividere il lavoro sul campo, le best practices e le testimonianze dei beneficiari, per favorire approfondimenti e riflessioni sulla missione e cooperazione internazionale, per garantire trasparenza e avere un confronto diretto con i diversi gruppi di stakeholder.
- È stata implementata la promozione di eventi e notizie con gli altri Uffici e Opere della Provincia Euro-Mediterranea, in particolare la collaborazione con l'Ufficio di comunicazione della Provincia.
- Mensilmente è stato pubblicato un progetto del MAGIS in inglese sul sito della Rete Xavier.
- A dicembre 2019 è stato pubblicato il volume "Quale futuro per la solidarietà?" (a cura di Ambrogio Bongiovanni) nella Collana *Missio Dei* su studi missiologici e interreligiosi (Aracne Editrice), contenente gli atti del Simposio in occasione

trentennale del MAGIS e l'indagine promossa dal MAGIS in collaborazione con il Censis sul significato di solidarietà oggi e sulla sensibilità missionaria degli italiani.



**Strumenti della comunicazione: rivista e depliant**

## 4.2 La raccolta fondi

L'attività di raccolta fondi è un aspetto centrale per la realizzazione delle attività del MAGIS. Le risorse vengono ricercate attraverso il coinvolgimento di partner istituzionali pubblici interessati a contribuire ai progetti, e di privati (cittadini, gruppi, formazioni sociali e aziende) che vogliono sostenere il MAGIS e la sua azione. Il MAGIS ha sviluppato un piano di raccolta fondi che pone particolare attenzione alla *cura personalis*, mettendo al centro la persona al centro e promuovendo azioni tese sia a sviluppare un rapporto di fidelizzazione nei confronti dei propri donatori abituali (con impegno costante e duraturo nel tempo) sia ad incrementare la base creando relazioni con nuovi donatori.

Di seguito sono riportate le principali azioni promosse nell'arco del 2019:

- Corrispondenza epistolare cartacea con informazioni e aggiornamenti su specifici progetti oppure di sensibilizzazione per il finanziamento di nuovi progetti nuovi o già esistenti.
- Mostra di pittura in collaborazione con il Collettivo degli Artisti Oltre i Confini: il MAGIS ha aderito alla Rome Art Week 2019 aprendo l'ufficio ai visitatori per l'esposizione della Parete dei Diritti, con i quadri realizzati e donati al MAGIS da vari artisti.

- PrestArte: iniziativa che può contare su un patrimonio di oltre un centinaio di opere di piccole dimensioni di artisti contemporanei, per lo più dell'area romana. Le opere possono essere prese in prestito (come se fosse un libro) per tre mesi e rinnovabile per un altro, previa iscrizione annua al servizio prestito.
- Laboratori. La collaborazione tra il MAGIS e l'Associazione l'Albero della Vita di Marino (RM) ha condotto alla realizzazione di un ciclo di 4 laboratori di riciclo creativo nel mese di dicembre. Ai laboratori, occasione di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e di ecologia integrale, hanno partecipato numerosi bambini con i loro genitori e adulti.
- Incontro formativo il 26 ottobre presso l'Archimede Giardino – scuola montessoriana di Velletri (RM) per parlare di cura della Casa comune, di interconnessione con Juscelio Pantoja, membro dello staff del Centro Alternativo di Cultura in Brasile, partner locale di progetto.



**Momento di gioco e canti dell'Amazzonia con Juscelio**

- Laboratorio per bambini e famiglie dal titolo "Incontriamo l'Amazzonia". Collaborazione nata con la biblioteca comunale del comune di Serrone (FR) con l'obiettivo di sensibilizzare alle tematiche ambientali, alla cura della Casa Comune e creare un ponte tra i bambini di Serrone e i bambini del Centro Alternativo di Cultura di Belém, Brasile.
- Incontri pubblici a Roma su "India, Lok Manch: la rete in ascolto del grido del povero" alla presenza di P. Sannybhai SJ, coordinatore nazionale di Lok Manch, 13 maggio (presso la Sala Assunta in Via degli Astalli) e 6 novembre 2019 (presso la Pontificia Università Gregoriana in collaborazione con la Facoltà di Missiologia della medesima università) per approfondire la conoscenza delle sfide, speranze e attese delle comunità *adivasi* e *dalit* in India.

- Cineforum in concomitanza con il Sinodo amazzonico e in occasione della domenica missionaria del 6 ottobre 2019, presso la Chiesa del Gesù a Roma. Proiezione di "Un giorno devi andare", film diretto da Giorgio Diritti.
- Mostra fotografica sul progetto "Pozzi e orti" in Ciad in occasione dell'aperitivo letterario organizzato dai giovani dell'associazione Res.ta nel comune di Serrone il 29 dicembre 2019.
- Cartoline solidali. In occasione delle festività natalizie sono stati realizzati bigliettini augurali nell'ambito dell'iniziativa "Cartoline solidali" che ha coinvolto il Collettivo degli Artisti Oltre i Confini.
- Banchetti solidali in occasione del mese missionario di ottobre e nel periodo delle festività natalizie sono stato allestiti con esposizione di materiale informativo e piccoli oggetti augurali provenienti dai paesi di missione.
- Concerto musicale di beneficenza a favore delle attività del MAGIS con il coro polifonico Musica Creator diretto da Laura Gogiasvili, 22 dicembre 2019.

### **4.3 IL VOLONTARIATO**

#### ❖ Volontariato in Italia

Le attività del MAGIS sono sostenute e realizzate in Italia da uomini e donne che, in modo occasionale e con passione, hanno deciso di dedicare e donare parte del loro tempo e delle loro competenze a servizio delle diverse attività e iniziative che si possono presentare: un modo per collaborare ad una missione più grande, per mettersi a servizio per la costruzione di un mondo dove regna la fraternità e lavorare insieme alle persone che credono nei valori del dialogo e della solidarietà.

#### ❖ Volontariato internazionale di breve periodo

Il volontariato internazionale è un modo per conoscere il mondo per quello che è, non per le immagini patinate e finte dei rotocalchi e delle brochure dei tour operator. È vivere per un periodo di tempo a contatto con la gente del Sud del mondo, conoscerla e aiutarla ad avviarsi verso uno sviluppo più umano e sostenibile. Da diversi anni, il MAGIS organizza programmi e proposte concrete di volontariato internazionale di breve periodo in alcuni Paesi (Tanzania, Togo) in cui la Fondazione o i gruppi associati hanno avviato progetti di sviluppo. La partecipazione al programma prevede due momenti formativi pre e post partenza. Un primo momento per conoscersi e fare gruppo, conoscere gli aspetti socio-economico-politici del Paese di missione, preparare le attività di animazione; il secondo momento post campo è un momento di rilettura ignaziana dell'esperienza missionaria vissuta.



**Togo, campo di volontariato**

## APPENDICE

### Comparazione dati su tre anni di attività: 2017 – 2019

Tabella sulle fonti di finanziamento impiegate per i progetti:

Fonti di finanziamento a progetti			
	2017	2018	2019
	(N.61 progetti)	(N.62 progetti)	(N.51 progetti)
Donatori privati	1.006.006,97	1.012.207,84	749.427,32
Enti religiosi (C.E.I.)	394.617,31	434.034,00	328.809,05
Fondazioni private	4.200,00	0	4.800,00
<b>Totale</b>	<b>1.404.824,28</b>	<b>1.446.241,84</b>	<b>1.083.036,37</b>

Grafico di sintesi:

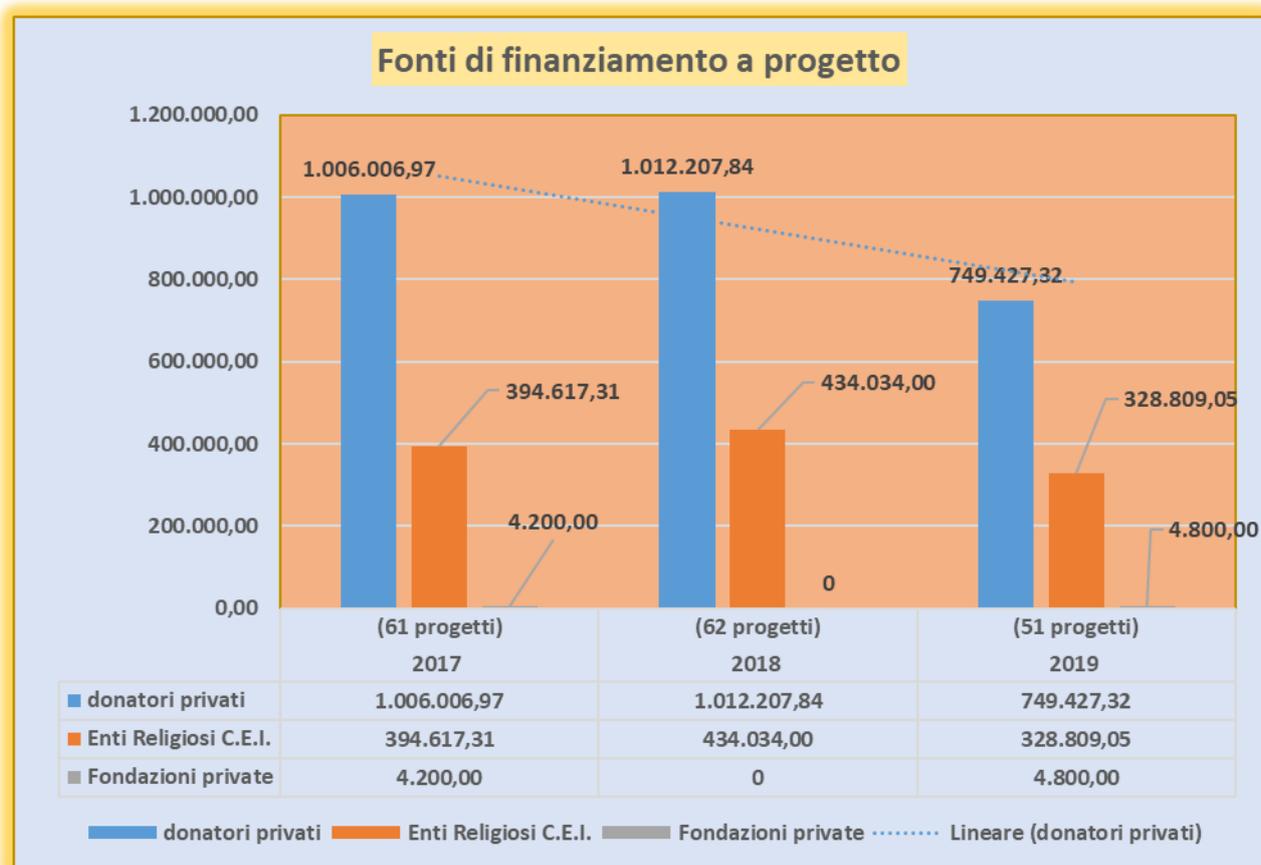


Tabella sulla ripartizione dei fondi ai progetti per i quattro ambiti di intervento:

Quattro ambiti di intervento			
	2017	2018	2019
	(61 progetti)	(62 progetti)	(51 progetti)
Cultura	237.433,24	246.003,42	264.896,00
Diritti Fondamentali	413.037,09	370.995,92	441.592,00
Educazione	556.948,04	778.644,36	298.908,00
Pace	197.405,91	50.598,14	77.641,00
Totale	1.404.824,28	1.446.241,84	1.083.037,00

Grafico di sintesi:

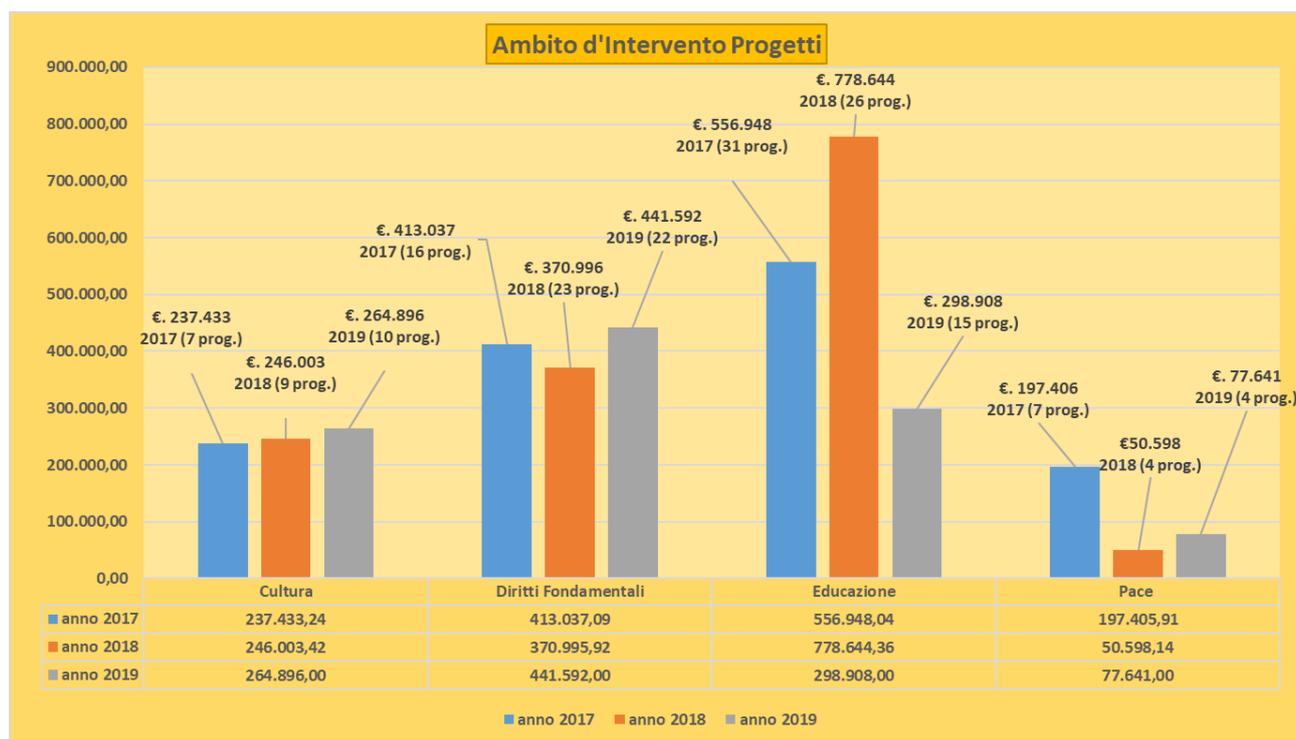
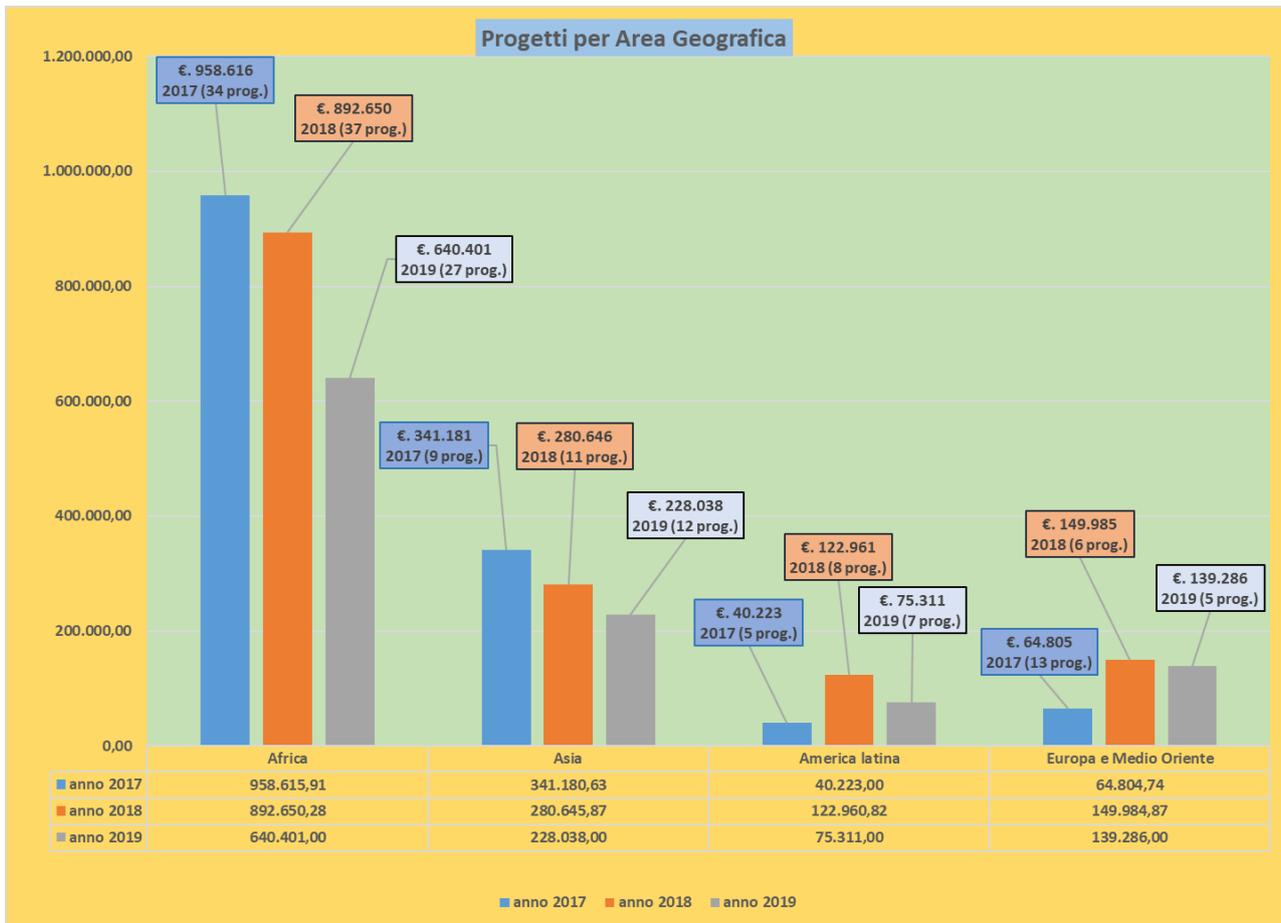


Tabella di ripartizione progetti per area geografica:

Area geografica	2017	2018	2019
Africa	958.616	892.650	640.401
Asia	341.181	280.646	228.038
America latina	40.223	122.961	75.311
Europa e Medio Oriente	64.805	149.985	139.286
	1.404.824,28	1.446.241,84	1.083.036,00

Grafico di sintesi:





ROMA, Via degli Astalli, 16 | 00186 | Tel: 06/69700327 | Email: [magis@gesuiti.it](mailto:magis@gesuiti.it) |

Sito: <https://magis.gesuiti.it> | social    @FondazioneMAGIS